

## Pisa si affida ai tag



19 Settembre 2008

La mobilità urbana di Pisa sarà rivoluzionata grazie alle tecnologia di identificazione a radiofrequenza. Autorizzazioni alla circolazione, pedaggi e titoli di sosta saranno tutti regolati da sistemi Rfid. Partirà il 20 settembre il progetto del comune di Pisa chiamato "PisaMo Rfid", realizzato dai consorzi imprese ad alta tecnologia **Apice** e **Cubit** e coordinato da **Liberologico**, società di informatica.

Agli ausiliari del traffico pisani saranno consegnati trenta palmari, dotati di lettori Rfid, mentre i cittadini riceveranno a casa 11 mila carte multiservizi Pisa Pass, integrate con tag Rfid. Ogni carta sarà associata alla targa di un veicolo e dovrà essere esposta sul parabrezza. Nel tag Rfid saranno memorizzati tutti i dati relativi ai servizi acquistati e i permessi garantiti al proprietario del veicolo. Accedendo al sito di **PisaMo**, la società che gestisce la mobilità nel capoluogo toscano, gli utenti potranno acquistare permessi giornalieri, titoli di sosta e rinnovare le autorizzazioni per l'accesso alle zone a traffico limitato (Ztl). Per verificare se un veicolo ha pagato il permesso, gli ausiliari dovranno semplicemente avvicinare il palmare con il lettore Rfid alla Pisa Pass, che si collegherà al sistema centrale e controllerà se l'automobile è in regola. In caso contrario, si potranno stampare pre-avvisi e verbali.

Grazie a queste innovazioni, il sistema della mobilità sarà molto più efficiente e rapido. Un tempo, infatti, le operazioni di rinnovo dei permessi, per esempio, si dovevano effettuare agli sportelli della PisaMo. Ma le applicazioni Rfid potrebbero non fermarsi qui: il progetto prevede l'installazione di varchi Ztl capaci di leggere le Pisa Pass delle auto che lo attraversano, ma anche l'elaborazione di modelli del traffico sulla base delle informazioni raccolte attraverso le reti wireless di sensori.

Chiudi finestra